

2

ATTUALITÀ TROTTO

Trotto&Turf

MARTEDÌ 9 AGOSTO 2016

## Il sabato del Savio



Team Sant'Eusebio in festa per il successo di TAMURE ROC nel Città di Cesena di sabato sera al Savio in coppia con VP Dell'Annunziata. Sotto un primo piano di ROBERTO VECCHIONE che con due successi nella serata ha consolidato il suo primato tra i driver sulla pista cesenate.

REGA/HIPPOGROUP

NEL CITTÀ DI CESENA NETTO PRIMO PIANO DELL'ALLIEVA DI TIBERIO CECERE

# Fiondata di Tamure Roc

GIULIO LUPI

Numero e schema sono stati buoni alleati di Tamure Roc, che ha firmato con grande disinvoltura l'edizione 2016 del Città di Cesena. Ma forse l'elemento fondamentale è stata la forma messa in campo dall'allieva di Tiberio Cécere, che ha confermato la grande maturità raggiunta e ha bissato, seppure con modalità differenti, il successo ottenuto a metà luglio a Enghien. L'esplosività messa in campo, sia in partenza che in arrivo, sono stati infine il fattore discriminante, quello che ha consentito alla portacoltrice della Sant'Eusebio di ascrivere il suo primo traguardo classico. Esempiare Vincenzo Piscuoglio Dell'Annunziata, che ha sfruttato al meglio le caratteristiche della figlia di Exploit Caf cogliendo lancio perfetto per scattare subito al comando e poi concedere lucidamente strada a Temon Your Sm tallonandolo fino allo scoppietante epilogo quando, sprintando in open stretch, ha scavato un solco fra sé e i rivali, chiudendo con una freschezza invidiabile. Il tempo di 1.12.7 è il terzo di sempre della classica romagnola, il cui record resta a Guendalina Bar con 1.12.3 stabilito nel 2007 e soltanto avvicinato dall'1.12.5 di Linda di Casel nel 2009. «La cavalla è partita fortissimo - ha spiegato VP Dell'Annunziata in premiazione - e quando si è presentato Temon Your Sm gli ho concesso strada sapendo che mi avrebbe portato fino in retta. Poi ci ha pensato Tamure a volare la dirittura d'arrivo con spunto disarmante».

Vicini sono anche Marco e Filippo Rocca, che hanno parole di elogio per Tiberio Cécere, l'uomo ombra dietro i successi della Sant'Eusebio. «Lui se ne sta sempre a casa - spiega Filippo - senza farsi vedere all'ippodromo. Ma dietro ai nostri cavalli c'è tutto il suo lavoro, fatto di dedizione e competenza. Mi diceva in questi giorni che ha apportato alcune modifiche all'assetto della cavalla ed era molto fiducioso».

Gli fa eco Marco: «Sì, innanzitutto credo che sia stata indovinata la scelta di lasciare all'aperto, in paddock, Tamure. Questo le ha permesso di essere più rilassata e di maturare. Inoltre è decisamente cambiata la ferratura. Prima

correva con ferri anche pesanti, ma gradualmente Tiberio l'ha alleggerita, fino a farla correre completamente scalza, come stesera».

Fatto sta che, come ha detto VP, Tamure ha vinto in maniera disarmante, prendendo nei 100 finali tre lunghezze abbondanti agli avversari e transitando isolata sul traguardo nonostante un chilometro finale da 1.12. Gli ultimi 600 sono stati volati in 42.8 ma soprattutto la retta in 13.9 le ha permesso di spaziare infliggendo un distacco nettissimo sul traguardo a Temon Your Sm, accreditato infatti di quattro decimi in più. Proprio Temon Your Sm, pur non avendo grandi riferimenti recenti e vantando in contesti classici solo un terzo posto nel Città di Torino, era fra i più attesi, tanto da chiudere alle spalle del solo Testimonial Ok, favorito a 2 contro 1. L'allieva

di Marco Smorgon affrontava inoltre per la prima volta la pista da mezzo miglio. Ma in corsa tutto è parso semplice e Temon è partito il giusto con l'idea però di presentarsi subito su Tamure e infatti in 350 metri è filato in testa. «Lui in testa non è un leone - commenterà poi Smorgon - ma transitando isolata sul traguardo ci si prova e alla fine credo che abbia fatto la sua parte. Temon però è un cavallo da pista grande, da impiegare in percorsi diversi dalla corsa di testa. Si trova benissimo in Francia, dove ha già corso più volte e dove torneremo di certo».

Temon si è poi assunto il peso della corsa di testa completando i 400 in 29.1 e rifiutando con un secondo quarto in 30.4 ma poi ha dovuto nuovamente accelerare sotto la spinta di Testimonial Ok e l'ultimo giro è stato percorso in 57.4. Lo

gico un po' di calo in retta anche se fino ai 100 finali era ancora in testa.

Terzo posto per Testimonial Ok, che ha usufruito del distanziamento totale dall'arrivo di Temo Fks, che nel filtrare in corda sulla prima curva ha sacrificato Teorema Om, che ha sbagliato rimettendosi poi quasi subito alle sue spalle (multa a favore dell'allieva di Gennaro Casillo e appiamento di 24 giornate - 12+12 - per Alessandro Fonte). Il Derbywinner, che era partito benissimo dalla seconda fila filtrando terzo ha poi spostato presto per portarsi gradualmente sul leader attaccando con decisione sulla retta delle scuderie e appaiando Temon per tutto l'arco dell'ultima curva. In retta ha infine accusato ma la sua corsa è stata comunque da protagonista, in schema scoperto certamente poco agevole evi-

denziando però che fra tutti era forse il solo che potesse affrontare uno svolgimento così dispendioso.

Poco da aggiungere sugli altri, se non che Teorema Om è finita ancora quarta mostrando comunque una testa d'oro rimettendosi al volo dopo il danneggiamento sulla prima curva e che Tamia Jet, che non ha azzardato il lancio, ha dovuto sorbirsi l'ultima curva in quarta ruota chiudendo a gran velocità con uno dei suoi tipici finali completando il marcatore. Degli altri, Tenerife e Trinity Lux hanno seguito al largo Testimonial Ok ma si sono arresi alla distanza.

Da segnalare il buon pubblico confluito al Savio e soprattutto l'eccellente risultato ottenuto con il gioco sul campo: oltre 82 mila euro.

RESULTATI PAGINA 34/35

BUONI MOTIVI TECNICI ANCHE NELLE PROVE DI CONTORNO AL GRAN PREMIO

Non un favorito al traguardo in tutta la serata del Città di Cesena, con una serie di corse aperte e incertissime che hanno trovato conferma sul campo. Non vincitori impensabili, come dicono anche le quote (tutte sotto il 10 con la punta massima di Ulissemar (9.31) e quella minima di Saba del Ronco (2.70) ma una media finale sulle otto prove di 5.90, che definisce adeguatamente la riuscita delle corse.

C'era un interessante sottocou a movimentare il pre-Città di Cesena, con pronostico orientato abbastanza nettamente su Osasco di Ruggi. Ma l'allieva di Vecchione ha pasticciato in fase di lancio estromettendosi. Via libera allora a Red Baron, vanamente impegnato da Newyork Newyork, subito ritrattosi in coda anche perché è confermato al Città di Montecatini del 15 agosto e poi da Specialees, che si è trovato a sua volta la porta chiusa. L'allieva di Andrea Vitagliano, che non correva da sette mesi, ha così scelto di accompagnare il bastonatore di Federico Esposito che ha completato un primo giro di comodo in 59.8 ma ha poi allungato in progressione dominando nel finale e affermandosi da

## Red Baron forza quattro

1.12.5, eguagliando il record ottenuto sulla pista all'ultima uscita. Ultimo giro comunque in 57.1 e quarta vittoria consecutiva per il Bondo boy, che in retta ha staccato con autorevolezza e nel concitato finale è stato Newyork Newyork a prevalere di misura su Saetero e Specialees, tutti vicinissimi.

**ESPOSITO A SEGNO ANCHE CON ULTRAMAR BI** La Federbondo in vista anche in precedenza grazie a Ultramar Bi, che correndo gli ultimi 300 metri, ha avuto infine ragione di Ultras Griff e Una Scheggia Mail, che avevano cercato di mantenere ridotto il ritmo di gara (scambiandosi anche la posizione) con un giro in 1.02 abbondante. Ma ciò non è bastato a metterli al riparo dalla fiondata di Ultramar, scattata sulla curva finale per emergere di precisione su Ultras Griff a media di 1.4.9 con 28.7 a chiudere. Poco incisiva la favorita Umile Ama-



**ANCHE VECCHIONE RADDOPPIA** Due centri anche per Roberto Vecchione, a segno a sorpresa sia con Tank You Sm che con Symphonia Mn. Con il maschio ha sfruttato gli errori in fase di allineamento di Tarantella Ferm e in fase di lancio di Tropesien per schizzare in testa e addormentare la gara per un giro tallonato da Tanay. Dopo un chilometro in 1.16.7, il figlio di Love You ha sparato però un 41.7 per i 600 finali (parziale più sollecito

della serata) e ha ribattuto fin sul palo alla stessa Tanay. Media tattica di 1.13.7 attribuita ad entrambi i primi due.

Il bis con Symphonia Mn è scaturito da un'invenzione di Vecchione, che dopo 200 metri ha lasciato la terza posizione in corda e si è lanciato cattivo su Sissy Starlight ottenendo in breve strada. Poi via a vele spiegate per staccare con grande facilità in retta a media di 1.13. Posto d'onore ancora per Sissy Starlight.

**GLI ALTRI VINCITORI** Saba del Ronco ha colto la sesta vittoria consecutiva nella prova senza frusta. A disagio Sentimento Ok, che non è riuscito a partirte e non ha mai trovato la giusta azione. Saba ha raggiunto in poche battute il leader Illy Pan attaccando con decisione nel mezzo giro finale per chiudere da 1.13.7 salvandosi da Paco, finito a bomba alle sue spalle e soccombente di una corta testa.

In apertura Thomas Manfredini con Ulissemar ha letteralmente stampato l'atteso ospite Uruguay Griff e in chiusura Domenico Zanca ha portato a un brillante successo in testa Sacro Jet, esprimendosi da 1.13.7 sottraendosi all'ottimo finish di Scarlet Bi.

GL